

Bachelor in italiano

2024-2025



FACULTÉ DES LETTRES
UNITÉ D'ITALIEN
Département des langues
et des littératures romanes



**UNIVERSITÉ
DE GENÈVE**

Elaborazione grafica di Enrico Anzuini. Sullo sfondo un dettaglio delle *Muse inquietanti* di Giorgio De Chirico. In primo piano, da destra a sinistra: Dante Alighieri, Elsa Morante e Cesare Pavese.

L'italiano a Ginevra

Tradizione e futuro

Studiare l'italiano alla Facoltà di lettere di Ginevra consente di approfittare della vivacità di una delle città più internazionali della Svizzera, nelle cui strade si intrecciano moltissime lingue, e dove sempre più spesso si sente parlare la lingua di Dante.

In particolare l'Unità di Italiano di Ginevra è da lungo tempo considerata tra i più prestigiosi centri di studio della cultura italiana fuori d'Italia. Alle studentesse e agli studenti offre la possibilità di accedere a un percorso di studi ampio e articolato, centrato sul dialogo diretto con i docenti: un percorso che ha i suoi punti di forza nella qualità scientifica e nell'apertura intellettuale proposta dai diversi insegnamenti.

L'attenzione dedicata alla lettura dei testi, come al sistema culturale e linguistico che li ha prodotti, mira a fornire i migliori strumenti per comprendere i capolavori letterari che l'italiano ha realizzato nel corso dei secoli: libri che hanno divertito, inquietato, che hanno cambiato il modo di vedere il mondo e noi stessi.

Attraverso la sua varietà di insegnamenti, l'Unità di italiano dell'Università di Ginevra accompagna le studentesse e gli studenti in un lungo viaggio dalla letteratura medievale alla contemporaneità.

Primo Anno

Modulo BA1

Littérature moderne et contemporaine

Modulo BA2

Introduction à la langue et à la linguistique italienne

Secondo e Terzo Anno

Modulo BA3

Littérature du Moyen Âge et de la Renaissance

Modulo BA4

Linguistique et histoire de la langue italienne

Modulo BA5

Littérature et interdisciplinarité

Modulo BA6

Théorie et critique littéraires

Modulo BA7

Méthodes et problèmes en littérature

Nota bene:

BA5	richiede di aver superato	BA1
BA6	richiede di aver superato	BA1
BA7	richiede di aver superato	BA1

Modulo BA1

Littérature moderne et contemporaine

FRANCESCA SERRA

Letteratura italiana del Seicento e del Settecento

Il corso propone un viaggio guidato nello spazio della civiltà italiana degli ultimi quattro secoli. Esploreremo le caratteristiche e le contraddizioni più profonde dell'Italia, attraverso la lettura delle principali opere che hanno contribuito al successo della sua cultura. Nel primo semestre tratteremo la letteratura del Seicento e del Settecento.

32F2369	CR	A	2h	Lu 10-12	Phil004	Contrôle continu
----------------	----	---	----	----------	---------	-------------------------

FRANCESCA SERRA

Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento

Nel secondo semestre il corso introdurrà allo studio dell'Ottocento e del Novecento. Si tratta dei secoli della modernità, durante i quali la letteratura s'inventa nuovi modi di esprimere l'identità personale e nazionale. Il mondo cambia, avvicinandosi a quello che conosciamo, e la scrittura insieme a lui.

32F2370	CR	P	2h	Lu 10-12	Phil004	Contrôle continu
----------------	----	---	----	----------	---------	-------------------------

MARGHERITA PARIGINI

Strumenti per la lettura dei testi

Il seminario è appositamente concepito per le studentesse e gli studenti del primo anno, i quali si addentrano in un territorio per loro ancora inesplorato, con l'intenzione di avviarli ai metodi di lettura critica di un testo. La pluralità dei punti di vista interpretativi, l'intertestualità, il sistema dei generi letterari, la metrica, la retorica, i modi del racconto, il problema del canone nella letteratura italiana sono alcune delle questioni che saranno affrontate, sempre partendo dalla lettura concreta dei testi.

32F2371	SE	An	2h	Ma 14-16	Phil213	Attestato
----------------	----	----	----	----------	---------	------------------

Modulo BA2

Introduction à la langue et à la linguistique italienne

CARLO ENRICO ROGGIA

Identità, varietà, strutture dell'italiano

Ogni lingua ha una sua "carta di identità", data dall'insieme dei tratti che la contraddistinguono rispetto ad altre lingue rendendola unica; ma ogni lingua è anche un sistema complesso e vario al suo interno: a dipendenza del contesto in cui viene usata, della provenienza geografica e sociale di chi la usa, del mezzo scritto o orale che viene impiegato. Il corso offre una introduzione a entrambi questi aspetti passando attraverso l'analisi delle principali strutture linguistiche dell'italiano, secondo una logica che va dal piccolo (la parola e le sue articolazioni) al grande (il testo e la sua architettura interna).

32F2385	CR	A P	2h	Gio 12-14 Me 16-18	Phil004 S0019	Esame orale
---------	----	--------	----	-----------------------	------------------	-------------

LUCIANO ZAMPESE

Grammatica della lingua scritta: parole, frasi e testi dell'italiano (pour les non-italophones)

La scrittura è un'esperienza fondamentale per acquisire piena coscienza delle strutture espressive di una lingua. Nel caso si debba scrivere in una lingua seconda, la complessità dei processi compositivi che danno vita a un testo ben fatto viene ulteriormente complicata dalle incertezze e lacune dello scrivente ai vari livelli della lingua. Il seminario offre un percorso di riflessione e di *travaux pratiques* a partire dall'analisi linguistica di modelli testuali sui quali si eserciteranno delle attività di scrittura e riscrittura individuale o collettiva.

32F2387	TP	An	2h	Ve 14-16	S0019	Attestato
---------	----	----	----	----------	-------	-----------

SVEVA FRIGERIO

Forme e strategie dell'argomentare (pour les italophones)

Ciascuno di noi è esposto quotidianamente a discorsi scritti e orali che accolgono asserzioni e argomenti volti a sostenerle, allo scopo di persuadere il destinatario in relazione a un determinato punto di vista. La saggistica, la letteratura, come pure l'insieme dei mezzi di informazione, sono coinvolti in vari modi in queste dinamiche, che a seconda delle forme e delle strategie adottate (ma anche dei destinatari coinvolti) si rivelano più o meno efficaci. Il seminario propone innanzitutto un inquadramento teorico dell'argomentazione, per poi concentrarsi sull'analisi e sulla valutazione di esempi concreti (alcuni eccellenti, altri catastrofici), per sensibilizzare ed esercitare alla costruzione dell'argomentazione a tutti i livelli, dalla scelta del lessico all'architettura complessiva.

32F2382	SE	A	2h	Me 12-14	S0013	Attestato
----------------	----	---	----	----------	-------	------------------

Modulo BA3**Littérature du Moyen Âge et de la Renaissance**

ROBERTO LEPORATTI

Letteratura italiana del Medioevo

Il corso intende studiare lo sviluppo della letteratura italiana nell'età medievale nelle diverse forme della sua circolazione materiale. Attraverso una serie di esempi potremo riflettere su come concretamente le opere circolavano ed erano lette: dalle antologie poetiche e raccolte di novelle del Duecento ai classici del Trecento: Dante, Petrarca, Boccaccio. Questa prospettiva ci permetterà di comprendere come si è evoluto il libro manoscritto nel tempo e con quali strategie l'autore, il cui statuto si definisce proprio in questa età, ha subito o ha cercato di governare queste modalità di diffusione delle proprie opere sottratte al suo controllo.

32F2372	CR	A	2h	Ma 16-18	S0019	Contrôle continu
----------------	----	---	----	----------	-------	-------------------------

ROBERTO LEPORATTI

Letteratura italiana del Rinascimento

Nella stessa prospettiva “materiale” del semestre precedente, in questa seconda parte del corso affronteremo lo sviluppo della letteratura italiana dall’Umanesimo al pieno Rinascimento. Sempre attraverso una serie di casi concreti, vedremo come si evolve il libro manoscritto nel corso del Quattrocento, con la nuova sensibilità storica e filologica promossa dagli Umanisti. Rifletteremo poi su qual è stato l’impatto della stampa nelle pratiche di creazione letteraria, con la diffusione di nuovi generi come il poema cavalleresco e il teatro, e nella definizione stessa del pubblico, promuovendo l’accesso alla scrittura e alla lettura alle donne e a più ampie fasce sociali, finora rimaste ai margini della cultura.

32F2373	CR	P	2h	Ma 16-18	S0019	Contrôle continu
---------	----	---	----	----------	-------	------------------

BENEDETTA MONACO

Letture e analisi di testi: dalle Origini al XII secolo

Il seminario autunnale si propone di fornire una panoramica della letteratura italiana dalle origini al XII secolo, seguendone lo sviluppo storico. Nel corso del semestre si porrà l’accento sugli aspetti contenutistici e formali dei testi più rappresentativi dei principali autori medievali. L’obiettivo è quello di acquisire le competenze di base necessarie per analizzare autonomamente i testi letterari dei primi secoli, riconoscendone le particolarità formali e tematiche e collocandoli nei rispettivi contesti storici e geografici.

32F2374	SE	A	2h	Ma 10-12	S0013	Attestato
---------	----	---	----	----------	-------	-----------

BENEDETTA MONACO

Lettura e analisi di testi: dal XII secolo al XVI secolo

Il seminario del semestre primaverile proseguirà lo studio della storia della letteratura italiana dal XII al XVI secolo. Nel corso del semestre continueremo a concentrarci metodologicamente sui testi e sugli autori più rappresentativi della letteratura umanistica-rinascimentale, al fine di mettere gli studenti e le studentesse in grado di analizzare autonomamente i testi letterari e di seguirne le linee guida stilistiche e tematiche, in un percorso storico dalle origini al Rinascimento.

32F2375	SE	P	2h	Gio 12-14	S0013	Attestato
----------------	----	---	----	-----------	-------	------------------

Modulo BA4**Linguistique et histoire de la langue italienne**

CARLO ENRICO ROGGIA

Storia dell'italiano dalle Origini all'età della codificazione

Come si è formata e come è cambiata nel tempo la lingua italiana? Il corso segue l'itinerario che dal latino ha condotto alla frammentazione linguistica medievale e poi, con l'affermazione del fiorentino letterario, alla codificazione cinquecentesca e al consolidamento lessicografico prodottosi nel primo Seicento. Attraverso l'analisi ravvicinata di testi rappresentativi, si esamineranno l'evoluzione delle forme linguistiche e le vicende storiche, sociali e culturali che vi sono correlate, rivolgendo particolare attenzione al ruolo della lingua letteraria, fondamentale in questa fase della storia dell'italiano. Il versante moderno, dall'Ottocento all'oggi, sarà affrontato nella seconda parte del corso, durante il semestre di primavera. Le due parti del corso saranno oggetto di un unico esame finale.

32F2381	CR	A	2h	Gio 10-12	Phil004	Esame scritto
----------------	----	---	----	-----------	---------	----------------------

CARLO ENRICO ROGGIA

Storia linguistica dell'Italia unita

Codificata nel corso del XVI secolo sull'imitazione dei grandi classici letterari del Trecento fiorentino, la lingua italiana è stata per buona parte della sua storia una lingua delle élites e per le élites. Oggi invece, in tutta la sua complessità e varietà interna, è una lingua compiutamente popolare. Quando e come è avvenuta una trasformazione così radicale? Cosa l'ha determinata e quali dibattiti ha suscitato? Facendo abbondante ricorso a documenti e all'analisi dei testi, il corso affronterà alcuni snodi fondamentali di quel grande processo sociolinguistico, culturale e politico che dal pieno Ottocento a oggi ha portato l'italiano a essere quello che è.

La storia dell'italiano dalle origini all'età della codificazione è affrontata nella prima parte del corso (semestre d'autunno). Le due parti del corso saranno oggetto di un unico esame scritto finale.

32F2386	CR	P	2h	Me 12-14	S0013	Esame scritto
---------	----	---	----	----------	-------	---------------

LUCIANO ZAMPESE

Tra il dire e il fare: la lingua come azione

È esperienza comune che ciò che diciamo produce delle conseguenze, verbali o non verbali, desiderate o indesiderate, in relazione agli scopi che ci eravamo prefissi. Le parole insomma interferiscono con la realtà in modo simile alle nostre azioni. Il seminario offre una classificazione delle diverse azioni che si possono compiere con la lingua (dette "illocuzioni"), distinguendone i vari tipi (asserzioni, domande, richieste...), la particolare "forza" illocutiva (ordini, esortazioni, suppliche...) e gli effetti, detti "perlocutivi", sul destinatario. A un'iniziale illustrazione di tali fenomeni nella loro realizzazione orale e dialogica, seguirà uno studio di come l'illocuzione partecipa alla coerenza del testo scritto, con un approfondimento finale dedicato alla poesia, dove il contesto e l'identità degli interlocutori realizzano illocuzioni complesse, spesso rarefatte o ambigue.

34F2436	SE	A	2h	Ve 10-12	S0013	Attestato
---------	----	---	----	----------	-------	-----------

NN

Rédaction

Affiancati al corso di Storia della lingua italiana, questi *travaux pratiques* sono finalizzati al potenziamento delle abilità di scrittura a partire dall'analisi e dal commento linguistico di una scelta di testi, letterari e non, appartenenti a epoche diverse. Il loro scopo è duplice: vedere da vicino, fino a toccare con mano, in quali modi la lingua comune nei diversi stadi della sua evoluzione si declini per rispondere alle esigenze di volta in volta diverse di chi scrive testi; imparare a organizzare queste analisi in discorsi che siano a loro volta argomentativamente coerenti, coesi, ben strutturati. Si farà riferimento a un insieme di strumenti linguistici, retorici e metrici già acquisiti usandoli per entrare dentro ai testi e farli dialogare con la storia della lingua e della società.

32F2383	TP	P	2h	Gio 14-16	S0013	Attestato
----------------	----	---	----	-----------	-------	------------------

Modulo BA5**Littérature et interdisciplinarité**

MARGHERITA PARIGINI

“Ritorno alla realtà”: l'avvento del *New Journalism*

Nel 1973 il reporter Tom Wolfe raccoglie una serie di brani pubblicati negli anni Sessanta su vari quotidiani: l'antologia si intitolerà *The New Journalism* ed è il manifesto di un nuovo modo di fare giornalismo che ridiscute i confini tra finzione e realtà. In maniera sempre più diffusa vengono adoperate tecniche narrative per comunicare fatti di cronaca, manifestando l'urgenza di raccontare la realtà in un modo diverso. Il corso-seminario studierà l'ibridazione fra questi due mondi, letteratura e giornalismo, prendendo come oggetto d'analisi il racconto che è stato fatto di uno degli eventi più importanti della storia italiana recente: il caso Moro.

32F2365	CS	A	2h	Lu 14-16	Phil214	Esame orale
----------------	----	---	----	----------	---------	--------------------

MARGHERITA PARIGINI

Faction, come raccontare una storia (quasi) vera

Negli ultimi anni, sempre di più sentiamo parlare di autofiction, romanzo documentaristico, reportage narrativo... etichette pensate per descrivere oggetti narrativi in cui la Storia, personale e collettiva, ricopre un ruolo sempre maggiore. *Faction*, combinando "fact" e "fiction", le riassume tutte. Rimanendo nel solco del discorso critico avviato nel primo semestre, il corso-seminario prenderà in esame alcune opere narrative recenti appartenenti al genere, per studiare in che modo si articola al loro interno il dialogo tra finzione e realtà.

32F2366	CS	P	2h	Lu 14-16	Land107	Esame orale
----------------	----	---	----	----------	---------	--------------------

MARCO SABBATINI

Le marionette nella drammaturgia del primo dopoguerra

Manipolati dal basso o dall'alto, burattini e marionette sono molto presenti nel teatro italiano del primo Novecento: nei titoli (*Marionette, che passione!* di Rosso di San Secondo), in quanto personaggi (*Siepe a nordovest* di Massimo Bontempelli e, dello stesso, *Eva ultima*, commedia diventata romanzo) e nella riflessione teorica (Pirandello). Le marionette e il marionettista permettono di mettere in scena grottescamente l'artista e le sue creature, l'uomo e la società, il palcoscenico e il mondo.

34F2376	SE	A	2h	Me 8-10	Phil006	Attestato
----------------	----	---	----	---------	---------	------------------

MARCO SABBATINI

Luchino Visconti e Giovanni Testori fra teatro e cinema

Visconti e Testori hanno collaborato per più di un decennio in diverse occasioni: nel 1960, Testori lavora alla sceneggiatura di *Rocco e i suoi fratelli*, tratto dal suo *Ponte della Ghisolfa* (1958), e Visconti mette in scena *L'Arielda*. E nel 1967 va in scena *La Monaca di Monza* con la regia dello stesso Visconti. Due anni fa è uscita postuma una lunga testimonianza di Giovanni Testori sull'amico scritta nel 1972, *Luchino*, che illustra i travagliati rapporti tra i due grandi artisti omosessuali.

32F2377	SE	P	2h	Me 8-10	Phil002	Attestato
----------------	----	---	----	---------	---------	------------------

Modulo BA6

Théorie et critique littéraires

ROBERTO LEPORATTI

Poesia e critica nel Novecento: Ungaretti e De Robertis, Montale e Contini

Nel secolo scorso, complice anche il contesto di incontro e dialogo offerto dalle riviste, si è instaurato un rapporto mai come prima fecondo fra creazione letteraria e riflessione critica, fino al punto che è frequente il caso in cui uno scrittore ha riconosciuto in un critico lo strumento della propria coscienza teorica e il critico a sua volta ha modellato su quello scrittore il proprio ideale di poesia e gli si è offerto come collaboratore e guida nella sua ricerca. Il corso intende indagare questo fenomeno tipicamente novecentesco attraverso lo studio e il confronto del rapporto intercorso fra alcune personalità fra le più influenti del secolo: quello integralmente collaborativo fra Giuseppe Ungaretti e Giuseppe De Robertis, e quello, non meno intenso ma intimamente più teso, fra Eugenio Montale e Gianfranco Contini.

32F2389	CR	A	2h	Me 10-12	Phil103	Esame orale
----------------	----	---	----	----------	---------	--------------------

VIRGINIA GIUSTETTO

La storia di Elsa Morante e il caso Elena Ferrante: due querelles letterarie a quarant'anni di distanza

Publicato nel 1974 in edizione economica con una tiratura di centomila copie, *La storia di Elsa Morante* diventa fin da subito un caso letterario. Interventi, recensioni, saggi polemici: ne parlano tutti. Mentre il mercato ne decreta il successo, il dibattito critico assume toni accesi e spesso risentiti. A distanza di circa quarant'anni, con il clamore sollevato dalla pubblicazione e dal successo del libro *L'amica geniale*, Elena Ferrante, per la quale Morante rappresenta un modello primario e imprescindibile, è al centro di un nuovo dibattito. Il seminario ripercorre la storia di queste due differenti vicende, con particolare attenzione agli aspetti che le accomunano: la veste commerciale dell'opera, il tipo di storia narrata, il pregiudizio di genere, l'elemento del patetico.

32F2367	CR	P	2h	Ma 14-16	IFAGE403	Esame orale
----------------	----	---	----	----------	----------	--------------------

MARCO MAGGI

Guido Gozzano prosatore

La produzione in prosa di Guido Gozzano (1883-1916) rappresenta un terreno di controverse critiche assai polarizzate: riproposizione di canonici motivi dell'autore o palestra per la produzione poetica? Cosciente «rievocazione della decadenza» (Guglielminetti) oppure fragilità ideologica in cui invano si cercherebbero «coscienze di Zeno, montagne incantate, disagi della civiltà» (Contorbio)? Una «prosa viva, snodata, quasi parlata» (Calcaterra) oppure una «visività immediata» sintomo di disimpegno (De Rienzo)? Questo plesso di questioni guiderà la lettura di alcuni settori significativi delle prose gozzaniane: lettere dall'India, novelle, prose di varietà.

34F2378	SE	A	2h	Ma 14-16	IFAGE401	Attestato
---------	----	---	----	----------	----------	-----------

MARCO SABBATINI

Rédaction

Queste due ore di esercitazioni vogliono offrire un quadro teorico e pratico relativo all'analisi scritta delle opere letterarie. Il discorso e la sua organizzazione tematica e logico-argomentativa verranno studiati sulla base di numerosi esempi. Particolare attenzione verrà dedicata all'acquisizione e all'approfondimento del linguaggio critico, grazie alla lettura e all'esame minuzioso di alcuni significativi saggi, che offriranno anche lo spunto per diversi tipi di esercizi di (ri)scrittura.

32F2368	TP	P	2h	Gio 8-10	S0013	Attestato
---------	----	---	----	----------	-------	-----------

Modulo BA7

Méthodes et problèmes en littérature

LOU LEPORI

Queer Italy, oltre il genere, oltre il canone

Esistono in Italia numerosi studi e manuali consacrati alla letteratura gay; manca quasi del tutto, invece, una lettura della storia letteraria che integri le dimensioni di genere, del femminismo, degli studi intersezionalisti e postcoloniali. Attraverso un vasto *corpus* di autor*ici del Novecento (Pirandello, Palazzeschi, Cialente, Sapienza, Penna, Pasolini, ecc.) il corso si propone di ridisegnare una geografia e una storiografia della letteratura italiana sotto il segno del *queer*.

32F2380	CR	An	2h	Me 14-16	S0019	Esame orale
----------------	----	----	----	----------	-------	--------------------

ROBERTO LEPORATTI

La cantica intermedia: interpretazioni del «Purgatorio» di Dante

La cantica intermedia della *Commedia* è ambientata nel regno transitorio del Purgatorio, che era stato riconosciuto solo da pochi anni come un dogma dalla Chiesa. È la più umana delle tre cantiche, contrassegnata da incontri fra Dante personaggio e una straordinaria galleria di anime sofferenti ma allo stesso tempo fiduciose di essere assunte alla gloria celeste dopo la purgazione delle colpe commesse, e per questo affettuosamente loquaci. Ed è anche la cantica dove il poeta ha modo, dopo le criptiche anticipazioni dei primi canti dell'*Inferno*, di giustificare le ragioni del privilegio, che gli è stato conferito, di visitare e rendere testimonianza dell'aldilà, ragioni soprattutto poetiche definite in dialogo con altri poeti, a cominciare da Virgilio, che nella parte finale lascerà il testimone a Beatrice, la più alta delle proprie creazioni. Il seminario ci consentirà di studiare e discutere le principali interpretazioni critiche di questa seconda cantica in rapporto all'opera nel suo complesso.

34F2379	SE	An	2h	Lu 16-18	Phil002	Attestato
----------------	----	----	----	----------	---------	------------------

Competenze linguistiche

Gli insegnamenti si tengono in italiano e presuppongono una conoscenza della lingua a livello B2. Il modulo BA2 propone tuttavia percorsi differenziati ('italofoni' e 'non italofofoni') a seconda del livello delle competenze linguistiche.

Informazioni generali

SAMANTA BAENA, segretaria
5, rue St Ours (Ufficio 011)
1205 Genève
secretariat-italien@unige.ch
022/379 72 32

RIVER ORSINI, auxiliaire de Recherche et d'Enseignement
river.orsini@etu.unige.ch

Per maggiori informazioni sull'Unità di italiano vi invitiamo a visitare il nostro sito: <https://www.unige.ch/lettres/roman/italien/>